



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recente “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;

VISTO l'articolo 28, commi 1 e 2, della legge n. 220 del 2016, che prevede, al fine di consentire una più diffusa e omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio nazionale, la costituzione di un'apposita sezione del Fondo per il cinema e



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

l'audiovisivo, con dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di 20 milioni di euro per l'anno 2020 e di 10 milioni di euro per l'anno 2021, per la concessione di contributi a fondo perduto, ovvero contributi in conto interessi su mutui o locazioni finanziarie e stabilisce che con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siano adottate le disposizioni applicative e in particolare la definizione dei soggetti beneficiari, dei limiti massimi di intensità di aiuto e delle altre condizioni per l'accesso al beneficio e la sua gestione;

VISTO l'articolo 13, comma 2, della legge n. 220 del 2016 che prevede che il Fondo per il cinema e l'audiovisivo sia destinato al finanziamento degli interventi previsti dalle sezioni II, III, IV e V del Capo III della Legge, nonché del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29;

VISTO l'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, che prevede che le modalità di controllo e i casi di revoca e decadenza dei contributi sono stabiliti nei relativi decreti attuativi e che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsa documentazione prodotta in sede di istanza per il riconoscimento dei contributi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione dai medesimi contributi, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa ai sensi del medesimo comma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2017 recante le disposizioni applicative del piano straordinario per il potenziamento del circuito



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

delle sale cinematografiche e polifunzionali previste dal precitato articolo 28 della legge 220/2016, con particolare riguardo ai soggetti beneficiari, ai limiti massimi d'intensità d'aiuto, alle condizioni per l'accesso al beneficio, alle priorità nella concessione dei contributi e agli eventuali obblighi a carico del soggetto beneficiario per quanto concerne la destinazione d'uso e la programmazione cinematografica;

VISTO DPCM del 21 ottobre 2020 recante "Modifiche al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017, recante le disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'art 28 della legge 14 novembre 2016 del 2020" e pubblicato in G.U il 21 dicembre 2020

VISTO l'avviso n 5493 diramato in data 22. 02. 2021, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Direzione Generale Cinema avente ad oggetto "Pubblicazione delle domande per la richiesta di contributo per gli interventi previsti dal DPCM 4 agosto 2017, Piano straordinario per il potenziamento del circuito dell'offerta cinematografica", relativo all'annualità 2018 e 2019;

VISTE le domande di concessione del contributo presentate dai soggetti richiedenti ed acquisite nella piattaforma informatica realizzata dalla Direzione Generale Cinema entro la scadenza fissata al 31 maggio 2021;

VISTI gli articoli 4 e 5 del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii inerenti i requisiti di ammissibilità e le modalità di presentazione delle istanze di contributo;

VISTI gli atti d'Ufficio;

CONSIDERATA l'istruttoria posta in essere dall'Ufficio;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la graduatoria di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Con separati decreti saranno pubblicate le graduatorie relative alle linee d'intervento B) C), D) ed E) previste all'art. 3, comma 2 e 2 bis, del citato DPCM.
3. Le risorse non assegnate possono essere destinate, ove necessario, all'accoglimento di istanze di contributo eventualmente eccedenti la disponibilità di risorse previste per una o più delle altre finalità previste all'art. 3, comma 2 e 2 bis, del DPCM, fermo rimanendo quando stabilito dall'art. 6 del medesimo DPCM;
4. Qualora il soggetto beneficiario del contributo indicato nella tabella allegata di cui all'art. 1 del presente decreto dovesse risultare assegnatario di altri contributi pubblici, l'importo assegnato potrà essere rideterminato per renderlo compatibile con i limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Articolo 2

1. Ai sensi del DPCM la Direzione Generale Cinema, anche attraverso l'Ente gestore - Istituto Luce Cinecittà Srl, può disporre appositi controlli e, ove accerti l'indebita fruizione, anche parziale, dei contributi concessi, per il mancato rispetto delle condizioni richieste dalla norma, provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. La medesima Direzione, e per essa il succitato ente gestore, può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione utile per verificare la veridicità delle autodichiarazioni rese dai soggetti beneficiari.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it

[Handwritten mark]



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale Cinema l'eventuale perdita dei requisiti di ammissibilità ai benefici o ogni altra utile informazione, elemento o circostanza che possa determinare una modifica dell'importo del contributo automatico assegnato.
3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni di cui al comma precedente o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, la Direzione Generale Cinema provvede alla revoca del contributo concesso e dispone, ai sensi dell'art. 37 della legge 220/2016, l'esclusione dai contributi previsti dalla medesima legge, per 5 anni, del beneficiario, nonché di ogni altra impresa comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

Articolo 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA

Dott. Nicola Borrelli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

ALLEGATO A - PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI

(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2019

LINEA DI INTERVENTO A - RIATTIVAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE CHIUSE O DISMESSE

Art. 3, co. 2, lett.a), del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii

Progetti ammessi al contributo					
N.	Soggetto richiedente	Sala cinematografica	Ubicazione sala	Costo ammissibile	Contributo concesso
				(euro)	(euro)
1	MONTEGRAPPA CINEMA SRL	CINEMA FULGOR	Bologna	1.225.497,65	735.298,59
2	NUOVO CINEMA AEQUA COOP. SOC. A.R.L.	NUOVO CINEMA AEQUA	Vico Equense	768.642,01	424.804,81
3	WORLD WIDE THEATRE	CINEMA TEATRO JOLLY	Cesena	326.345,00	195.000,00
4	ACCADEMIA MUSICALE PONTEDERA	CINEMA TEATRO ROMA	Pontedera	468.108,00	280.000,00
5	PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA	SALA PAOLO VI	Salò	310.009,60	150.000,00
6	PARROCCHIA S.MARTINO LEVANE	CINEMA TEATRO SAN MARTINO	Montevarchi	624.009,98	374.405,98
7	CACCAVALE CLAUDIA	AUDITORIUM CAIVANO	Caivano	1.154.408,12	577.204,06
8	PARROCCHIA SAN NICOLO'	CINEMA AQUILONE	Lecco	430.431,97	172.172,00
9	PARROCCHIA SAN PELLEGRINO V. E M.	CINEMA ORATORIO SAN PELLEGRINO	San Pellegrino Terme	161.526,21	80.763,11
10	BORIS CRISTIANO CARTA	CINEMA TRE CAMPANE	Lunamatrona	277.800,00	277.800,00
				Totale contributi concessi	3.267.448,55

ALLEGATO A - PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI

(ART. 28 DELLA LEGGE 220/2016) - ANNO 2019

LINEA DI INTERVENTO A - RIATTIVAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE CHIUSE O DISMESSE

Art. 3, co. 2, lett.a), del DPCM 4 agosto 2017 e ss.mm.ii

Progetti non ammessi al contributo			
<i>N.</i>	<i>Soggetto richiedente</i>	<i>Sala cinematografica</i>	<i>Ubicazione sala</i>
1	ALFEA CINEMATOGRAFICA S.C.	EX ASTRA	Pisa
2	APULIA COUNTRY ASSOCIATION	CINETEATRO APULIA	Bari
3	ASSOCIAZIONE FIDENZ@ CULTURA APS - PROGETTI E SERVIZI	EX MACELLO	Parma